

^{2mo}
 Pregiatis: Sig.^{ra} Prof.^a

Stamattina nella scuola del Sig.^{ro} Prof.^a Cobello ho ho
 mancato di far una paterna, ma ad un tempo
 serio ed efficace ammonizione agli scolari triesti-
 ni, e Lussanisti, che sono pur questi della sua
 scuola. Ho chiuso il mio discorso dicendo ad
 essi, ch'io non dubitavo punto, che Sonomi
 sarebbero stati frangenti, subordinati, e ripat-
 toji nella scuola di Botanical.

Aveudo nondimeno manifestamente riconosciuto,
 che il disordine e la confusione derivano in
 gran parte dalla qualità della scuola in se
 abboccato col Sig.^{ro} Rettore, e gli ho dimostrata
 la necessità di far fare dei ripari, i quali im-
 pediscono alla numerosa schiera di affollarsi
 intorno alla Cattedra, giacchè per ora non veg-
 go probabile, che l'Aula Magna sia messa in
 istato di sicurezza. Si è però subito dato ordi-
 ne di far costruire tutto l'occorrente per l'
 oggetto contemplato. Ho anche raccomandato
 al Sig.^{ro} Rettore di ordinare, che un Bidello ri-
 manga nella scuola durante l'ora della lezione.

Spesso che tutto ciò sarà prontamente eseguito, e
che periranno ripristinato l'ordine necessario, onde
potrà ella dar in seguito le sue lezioni tran-
quillamente. Se non si otterrà l'effetto, desi-
derato, coi mezzi della persuasione, si po-
trà in seguito passare a mezzi forti, avendo do-
già prevenuti li figli scolari, che alunni si po-
trebbero esporre al pericolo di esser aliena-
ti dall' Università, se mai coll' ingubordi-
nazione mancassero del dovuto rispetto ad un
Prof.^{re} veterano di tanto merito, e che si presta
sempre con instancabile zelo alla loro istru-
zione. Vedremo che cosa succederà: penia-
mo bene.

Ho la compiacenza di riconfermarvi con in-
gegno pieno

Ovvero di capo
li 14 Maggio 1830

Chioffer Collega ed Amico
V. Lanzani

Al Chicago ^{mo} ^{ly} Prof. Bonato

S. R. M.
Cm